

Fisco. Al canale web con le Entrate 3.700 richieste nel primo mese di attività Gli operatori promuovono «Civis»

TORINO

Al professionista piemontese piace Civis, il nuovo canale web attraverso il quale possono dialogare con il fisco e avere chiarimenti in tempi rapidi e senza subire le code negli uffici. A poco più di un mese dal via - Civis è stato attivato lo scorso 14 gennaio - sono infatti state 3.701 le richieste arrivate sui computer dell'amministrazione finanziaria piemontese. E di queste (allo scorso 18 febbraio) 3.600 sono state "lavorate" e hanno ricevuto la risposta del fisco: si tratta del 97,35%, come fanno notare dalla direzione regionale dell'agenzia delle Entrate.

Numeri di rilievo, soprattutto se confrontati con quel-

li dello sportello virtuale: la casella mail-pilota attivata in Piemonte per smaltire le richieste di chiarimenti inviate dai contribuenti, "ribaltandole" sugli uffici locali meno oberati di lavoro, che aveva ricevuto 443 comunicazioni dal 28 settembre del 2009 al 13 gennaio scorso (quando è stata chiusa perché superata da Civis).

Il nuovo canale web - attraverso il quale, per il momento, si possono inoltrare all'agenzia delle Entrate solo domande sulle comunicazioni di irregolarità e gli avvisi telematici relativi a Unico persone fisiche e al modello 770 - è aperto a tutti gli intermediari abilitati a utilizzare Entratel. E, nelle scorse

settimane, in Piemonte sono scesi in campo gli ordini e le associazioni dei professionisti che lavorano con il fisco: che hanno siglato protocolli d'intesa con la direzione regionale dell'agenzia delle Entrate per sostenere la partenza di Civis.

I primi in ordine di tempo a firmare l'accordo con il fisco (il 21 gennaio) sono stati i tributaristi piemontesi, attraverso le associazioni **Anco**, **Ancit**, **Int** e **Lapet**. Nel protocollo d'intesa, tra l'altro, la direzione piemontese delle Entrate si impegna a organizzare dei corsi di formazione, tenuti dai funzionari del fisco, per i tributaristi iscritti alle associazioni.

Il 25 gennaio il protocollo per utilizzare Civis è stato si-

gliato anche dagli ordini dei consulenti del lavoro delle province piemontesi e l'8 febbraio dal coordinamento degli ordini locali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. E Riccardo Travers, presidente torinese dei consulenti del lavoro, e Aldo Milanese, coordinatore regionale dei commercialisti e presidente dell'ordine di Torino, promuovono il nuovo canale. «Il sistema funziona - dice Milanese - e permette ai professionisti di risolvere alcuni problemi dallo studio». Il supporto "da remoto" «è però limitato alle questioni più semplici - nota Travers -: speriamo che, come promesso, le Entrate allarghino lo spettro degli interventi di Civis».

V.M.

FILO DIRETTO

La domanda

Per inoltrare la richiesta, l'intermediario deve compilare un formulario sul sistema Entratel

La presa in carico

Civis prende in carico la domanda e le assegna un protocollo identificativo che comunica all'intermediario. La richiesta viene poi assegnata a un operatore di un ufficio disponibile, che segue la pratica fino alla chiusura

La risposta

L'intermediario riceve via mail la comunicazione sull'esito della sua pratica

